ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Apre all’Aquila “Casa Pacini”, la prima casa funeraria della città

13 Ottobre 2025



Giovedì 16 ottobre 2025 alle ore 10, nella nuova location sulla Strada Statale 17 Ovest al n. 100, presenti le massime autorità civili e religiose, verrà tagliato il nastro per Casa Pacini, la prima casa funeraria dell’Aquila: un progetto innovativo realizzato dall’omonima impresa di onoranze Pacini Francesco & C., l’azienda di servizi più antica del comprensorio e la più grande d’Abruzzo.
La struttura rappresenta una novità assoluta per il territorio aquilano: un luogo pensato per consentire alle famiglie di vivere il delicato momento del commiato in un contesto diverso dall’ospedale o dalle abitazioni private.
Un luogo accogliente e protetto concepito per offrire intimità e calore, dove potersi incontrare e condividere emozioni: un ambiente discreto e personalizzato per onorare ogni storia di vita.
La nuova struttura del commiato Casa Pacini è composta da cinque sale private: una intitolata alla città dell’Aquila e quattro a ognuno dei Quarti storici della città più un’area lounge chiamata Salone Gran Sasso.
Questo nuovo concept del commiato, già ampiamente diffuso nelle altre regioni d’Italia, finalmente arriva anche all’Aquila, grazie alla famiglia Pacini che da quasi un secolo accompagna i cittadini aquilani nei momenti più delicati della vita.

L'IMPRESA PACINI

L'impresa Pacini affonda le sue radici nei primi anni '30, quando Vittorio Pacini, falegname e intagliatore, avviò l'attività. Al suo fianco, il figlio Francesco, che fin dall'infanzia ne seguì le orme guidando l'impresa a partire dagli anni '50 e in seguito insieme al fratello Giuseppe.
È sotto la guida di Francesco che l'azienda si è affermata come punto di riferimento cittadino, grazie a valori come umanità, rispetto, competenza e serietà.
Negli anni 2000, la gestione è passata alla terza generazione (Gianluca, Vittorio, Marco e Alessandro) che ha saputo innovare e modernizzare l'impresa, mantenendo saldi i valori fondanti.
Oggi, una quarta generazione (Riccardo, Francesco e Matteo) si prepara a raccogliere il testimone, animata dallo stesso spirito di servizio e guidata dagli insegnamenti di chi li ha preceduti.

LE CASE FUNERARIE

In Abruzzo ci sono poco più di 40 case funerarie distribuite nelle diverse province della regione, ma sino ad ora nessuna era presente a L'Aquila.
In Italia ci sono circa 500 case funerarie: la Lombardia ne ha il numero più alto (200), seguita da Veneto (130) ed Emilia Romagna (90).
Questi numeri sono in crescita in quanto offrono spazi che sostituiscono la casa e l'ospedale per l'ultimo saluto al defunto, permettendo anche veglie, cerimonie laiche e riti di diverse fedi.
Le case funerarie nascono dalla sempre più marcata esigenza di disporre di uno spazio per il commiato accogliente e familiare che sia esterno alla casa di abitazione ovvero all'ospedale.
Un luogo concepito quindi per chi non vuole o non dispone degli spazi per allestire una camera ardente presso l'abitazione ovvero che non desidera ricevere parenti e conoscenti nell'obitorio degli ospedali.
Oggi le abitazioni sono tendenzialmente inadatte a ospitare contemporaneamente molti visitatori e altresì gli obitori degli ospedali e/o cliniche sono spesso luoghi freddi, poco accoglienti e privi di privacy.
Al contrario gli utenti di dette strutture per il commiato possono sentirsi più a proprio agio anche trattenendosi ivi il tempo che desiderano ricevendo familiari, amici e conoscenti nel modo più sereno e adeguato.